Airgest S.p.A. Società a Capitale Pubblico Aeroporti di Trapani Birgi	SCHEDA RILEVAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE	N.	2	Attività	Attività di gestione di contributi, sovvenzioni,finanziamenti, assicurazioni o garanzie concessi da soggetti pubblici e relativi rapporti con gli stessi soggetti	SRRC rev.00

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

AREA DI RISCHIO	*Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio*	*Macro Processo*	*Progettazione& manutenzione Infrastrutture, Impianti e Sistemi*	*Attività*	Attività di gestione di contributi, sovvenzioni,finanziamenti, assicurazioni o garanzie concessi da soggetti pubblici e relativi rapporti con gli stessi soggetti
Descrizione dell'attività	L'attività si riferisce all'ipotesi in cui AIRGEST S.p.A. producesse documenti falsi sull'utilizzo di contributi, sovvenzioni, finanziamenti che in realtà sarebbero stati utilizzati per finalità diverse rispetto a quello per cui tali vantaggi erano stati concessi. L'attività regolamenta anche l'attività di rendicontazione delle sovvenzioni ricevute che regolamenta le stesse già dalla fase di acquisizione e che rappresenta un forte elemento di presidio del Rischio				
Origine del processo (Input)	Ottenimento del beneficio				
Risultato del processo (Output)	Rendicontazione del beneficio				
Responsabile del processo	*Direttore Generale*	**Persone Coinvolte**	*Servizio Progettazione& manutenzione Infrastrutture, Impianti e Sistemi, Amministrazione, Finanza ed Affari generali, Presidente del Consiglio di Amministrazione. soggetto delegato da Airgest per la rendicontazione e tutte le aree coinvolte nella fase di istruttoria della domanda sono da ritenersi corresponsabili dell'attività*		
Principali disposizioni normative o provvedimenti di riferimento	*Le misure e gli input delle misure rappresentano un elemento di fondamentale importanza per la gestione dell'attività e la corretta esecuzione delle attività. Legge n. 190/2012, D.l.gs 33/2013, PNA*				
LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO (all'esito del processo di valutazione)	***Medio Basso***	**GIUDIZIO MOTIVAZIONALE sul livello complessivo di esposizione al rischio (all'esito del processo di valutazione)**	*Il livello di rischio grazie alle misure già attuate dall'Organizzazione può essere considerato Medio - Basso. Infatti, nell'Ambito del Modello Organizzativo Ex Art. 6 del D.l.gs 231/2001 l'attività è stata adeguatamente regolamentata e presidiata. Sono previsti i seguenti strumenti che regolamentano la corretta gestione dell'attività e che rappresentano le buone prassi da seguire per la corretta e trasparente gestione dell'attività: A) Codice Etico della Airgest S.p.A. con specifici protocolli comportamentali per l'oggetto della presente scheda B) Procedura PO PA – MONITORAGGIO OPERATIVO REATI DI CORRUZIONE E DEI REATI INERENTI LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE C) P-ENG-01 "Progettazione di aree aeroportuali" per la definizione dei comportamenti da tenere in caso di progettazione che preveda finanziamenti o erogazioni pubbliche; D) P-AMM-03 "Gestione della cassa economale" e P-AMM-01 "Ricezione, smistamento e giustifica dei documenti fiscali e contabili per lavori/servizi/forniture" per la gestione*		

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO E INTERNO

Portatori di interessi (Stakeholders)	*Pubbliche amministrazioni coinvolte, dipendenti, soci, utenti*	**Elementi di contesto utili da evidenziare**	*Il contesto interno è rappresentato dall'Organizzazione del processo di gestione dei benefici ottenuti sia dal punto di vista operativo che dal punto di vista amministrativo. Il Contesto interno deve tener conto delle misure adottate nell'ambito della Responsabilità Amministrativa della AIRGEST. Il contesto esterno riguarda la normativa applicabile oltre alle leggi di prevezione della corruzione.*

FASI DEL PROCESSO

FASI DEL PROCESSO	Soggetto che svolge l'attività	RISCHIO POTENZIALE	ANALISI DELLE CAUSE (fattori abilitanti)	MISURE IN ESSERE	MISURE DA ATTUARE	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE	STRUTTURA RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA	INDICATORE DI MONITORAGGIO
Acquisizione del contributo, sovvenzione, finanziamento e stipula del contratto con il soggetto erogatore	**Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Amministrazione, Finanze ed Affari Generali**	**Nell'ambito delle attività di gestione di benefici economici vi sono dei rischi potenziali quali: errata interpretazione del beneficio, mancato controllo sul progetto di finanziamento, errata valutazione dei costi/ricavi da attribuire al progetto, artifizi o raggiri anche mediante informazioni non veritiere o documentazione artefatta. Mancato interesse per la destinazione del vantaggio ottenuto solo allo scopo di alterarne la natura**	**Carenza della regolamentazione, carenza dei controlli, deviazione comportamentale dei soggetti rispetto ai principi comportamentali derivante da scarsa formazione o sensibilità o comportamenti fraudolenti privi dei necessari controlli e meccanismi preventivi**	**Nell'Ambito del Modello Organizzativo Ex Art. 6 del D.l.gs 231/2001 l'attività è stata adeguatamente regolamentata e presidiata. Sono previsti i seguenti strumenti che regolamentano la corretta gestione dell'attività e che rappresentano le buone prassi da seguire per la corretta e trasparente gestione dell'attività: A) Codice Etico della Airgest S.p.A. con specifici protocolli comportamentali per l'oggetto della presente scheda B) Procedura PO PA – MONITORAGGIO OPERATIVO REATI DI CORRUZIONE E DEI REATI INERENTI LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE C) P-ENG-01 "Progettazione di aree aeroportuali" per la definizione dei comportamenti da tenere in caso di progettazione che preveda finanziamenti o erogazioni pubbliche D) P-AMM-03 "Gestione della cassa economale" e P-AMM-01 "Ricezione, smistamento e giustifica dei documenti fiscali e contabili per lavori/servizi/forniture" per la gestione amministrativa degli incassi in fase di erogazione. Inoltre in caso di partecipazione alla Misura viene individuato un Responsabile dell'attività che deve inviare flussi informativi per il controllo della stessa sia all'Organismo di Vigilanza per il D.l.gs 231/2001 che al RPCT. Inoltre la fase di rendicontazione rappresenta un controllo esteno che rappresenta un presidio di controllo importante che può essere aggirato solo attraveso la chiara volonta di un soggetto di alterare i protocolli preventivi, le regole comportamentali definite e i controlli posti a presidio dell'attività. Airgest al fine di monitorare bene l'andamento del progetto nomina un soggetto quale delegato per la rendicontazione.**	**Pubblicazione sulla sezione di Amministrazione Trasparente di tutti i contributi, sovvenzioni, finanziamenti, assicurazioni o garanzie concessi da soggetti pubblici e relativi rapporti con gli stessi soggetti (Misura che deve essere attuata ad ogni evento). Rendicontazione del progetto secondo quanto stabilito dalla committente in sede di acquisizione dell'agevolazione. Report di Rendicontazione da inviare all'Odv**	**Ad ogni evento**	**Soggetto desginato Responsabile dell'attività**	**N. di Progetti con rendicontazione negativa o con revoca del vantaggio acquisito**
Gestione del beneficio economico	**Servizio Progettazione& manutenzione Infrastrutture, Impianti e Sistemi,**							
Rendicontazione del progetto	**Soggetto delegato da Airgest per la rendicontazione**							

VALUTAZIONE DEL RISCHIO (IDENTIFICAZIONE, ANALISI E PONDERAZIONE)

ANALISI DEL RISCHIO PER CIASCUNA FASE E VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO COMPLESSIVO DEL PROCESSO

		Rischio Inerente			Attenuazione del rischio			RISCHIO ATTUALE E GIUDIZIO	
Fasi/attività	Rischio potenziale	Fattori di valutazione del rischio inerente		Valutazione del rischio Inerente	Misure di attenuazione	Livello di attenuazione	Livello di attenuazione del rischio	Valutazione del rischio	**Giudizio motivazionale sul livello complessivo di esposizione al rischio(5)***
Acquisizione del contributo, sovvenzione, finanziamento e stipula del contratto con il soggetto erogatore	Nell'ambito delle attività di gestione di benefici economici vi sono dei rischi potenziali quali: errata interpretazione del beneficio, mancato controllo sul progetto di finanziamento, errata valutazione dei costi/ricavi da attribuire al progetto, artifizi o raggiri anche mediante informazioni non veritiere o documentazione artefatta. Mancato interesse per la destinazione del vantaggio ottenuto solo allo scopo di alterarne la natura	Discrezionalità	Medio	**Medio**	Regolamentazione	Alto	**Alto**	**Medio Basso**	**Il livello di rischio grazie alle misure già attuate dall'Organizzazione può essere considerato Medio - Basso. Infatti, nell'Ambito del Modello Organizzativo Ex Art. 6 del D.l.gs 231/2001 l'attività è stata adeguatamente regolamentata e presidiata. Sono previsti i seguenti strumenti che regolamentano la corretta gestione dell'attività e che rappresentano le buone prassi da seguire per la corretta e trasparente gestione dell'attività: A) Codice Etico della Airgest S.p.A. con specifici protocolli comportamentali per l'oggetto della presente scheda B) Procedura PO PA – MONITORAGGIO OPERATIVO REATI DI CORRUZIONE E DEI REATI INERENTI LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE C) P-ENG-01 "Progettazione di aree aeroportuali" per la definizione dei comportamenti da tenere in caso di progettazione che preveda finanziamenti o erogazioni pubbliche; D) P-AMM-03 "Gestione della cassa economale" e P-AMM-01 "Ricezione, smistamento e giustifica dei documenti fiscali e contabili per lavori/servizi/forniture" per la gestione amministrativa degli incassi in fase di erogazione. Inoltre in caso di partecipazione alla Misura viene individuato un Responsabile dell'attività che deve inviare flussi informativi per il controllo della stessa sia all'Organismo di Vigilanza per il D.l.gs 231/2001 che al RPCT. Inoltre la fase di rendicontazione rappresenta un controllo esterno che rappresenta un presidio di controllo importante che può essere aggirato solo attraverso la chiara volontà di un soggetto di alterare i protocolli preventivi, le regole comportamentali definite e i controlli posti a presidio dell'attività. La gestione dei Protocollo (con eventuale creazione del protocollo di progetto) consente di tracciare tutte le attività svolte. Ovviamente è assicurata la massima tracciabilità economica finanziaria con una gestione dei flussi finanziari sempre debitamente tracciata e la creazione di appositi "centri di costo" dove è possibile anche verificare la corretta gestione di tutte le attività collegate ai progetti.**
		Rilevanza Esterna	Medio		Tracciabilità	Alto			
		Eventi Corruttivi in passato	Basso		Poteri e responsabilità	Medio			
		Danno Economico e Reputazione	Molto Alto		Monitoraggio	Medio			
Gestione del beneficio economico		Discrezionalità	Medio	**Medio**	Regolamentazione	Alto	**Alto**	**Medio Basso**	
		Rilevanza Esterna	Medio		Tracciabilità	Alto			
		Eventi Corruttivi in passato	Basso		Poteri e responsabilità	Medio			
		Danno Economico e Reputazione	Alto		Monitoraggio	Medio			
Rendicontazione del progetto		Discrezionalità	Medio	**Medio**	Regolamentazione	Alto	**Alto**	**Medio Basso**	
		Rilevanza Esterna	Medio		Tracciabilità	Alto			
		Eventi Corruttivi in passato	Basso		Poteri e responsabilità	Medio			
		Danno Economico e Reputazione	Alto		Monitoraggio	Medio			

MONITORAGGIO	
Indicatori di monitoraggio	N. di Progetti con rendicontazione negativa o con revoca del vantaggio acquisito

NOTE	
Eventuali note	L'analisi dei rischi connessi alla predetta attività non rileva variazioni rispetto all'ADR annessa al PTPCT 2023-2025.